

VareseNews

Reti Artigiane “per la competitività e l’occupazione”

Pubblicato: Venerdì 15 Gennaio 2010

Offrire alle imprese artigiane del territorio un pacchetto di servizi in grado di contribuire al rafforzamento, al consolidamento e all’implementazione delle aggregazioni d’impresa è uno degli obiettivi del Progetto sperimentale Reti Artigiane presentato a Palazzo Isimbardi.

Messo in campo da **Regione Lombardia** – Assessorato all’Artigianato e Servizi, Provincia di Milano e AFOL Milano, azienda speciale della Provincia di Milano che offre servizi in tema di formazione, orientamento e lavoro, la sperimentazione prevede una serie di azioni in grado di supportare le imprese artigiane e di piccole dimensioni – che rappresentano l’ossatura principale del sistema produttivo – nelle trasformazioni, nell’accrescimento della competitività e nei necessari processi di innovazione nonché nell’affermazione e nella salvaguardia dell’occupazione quale fondamentale aspetto per lo sviluppo d’impresa.

“Tra le attività previste dal Progetto nel corso del 2010 – dichiara Domenico Zambetti, Assessore all’Artigianato e ai Servizi di Regione Lombardia – è prevista una mappatura qualitativa delle realtà produttive artigiane capace di scoprire, valorizzare ed implementare le aggregazioni esistenti, le filiere sommerse e le eccellenze. L’obiettivo di Regione Lombardia è quello di testare in ambito locale, in base all’analisi dei risultati che emergeranno, gli strumenti ed i servizi che verranno messi in campo per valutare la possibilità di diffondere l’esperienza in altre aree del territorio lombardo”

A partire dal 1 febbraio 2010 nascerà, presso il Centro per l’Impiego di AFOL Milano, di un punto informativo, aperto 3 giorni alla settimana, che vuole essere punto di riferimento istituzionale in grado di offrire assistenza sia agli imprenditori che ai lavoratori su temi che vanno dallo sviluppo d’impresa alla formazione continua, alla riqualificazione e al reinserimento professionale, all’apprendistato.

Tramite il desk verranno assistite imprese e lavoratori all’utilizzo dei dispositivi provinciali per il sostegno all’occupazione e verrà svolta attività di riqualificazione favorendo processi di ricostruzione delle competenze dei lavoratori.

Il Progetto, di durata annuale, interesserà in un primo tempo il territorio della provincia di Milano e, oltre a favorire reti ed aggregazioni, porterà ad un approfondimento delle realtà produttive artigiane, andando a rilevare esigenze e fabbisogni della filiera sotto il profilo formativo e delle risorse umane.

“Questa iniziativa – dichiara Paolo Del Nero, Assessore all’Industria, PMI, Artigianato, Commercio, Formazione e Lavoro della Provincia di Milano – si inserisce in una situazione di crisi internazionale che le piccole aziende e gli artigiani milanesi hanno comunque saputo fronteggiare. Chi negli anni passati ha investito nelle innovazioni tecnologiche, nello sviluppo e nella ricerca è riuscito a mantenere la propria presenza sul mercato e, in alcuni casi, anche ad aumentare il fatturato. Il compito delle istituzioni, in questo senso, deve essere quello di individuare le esigenze delle imprese adeguando la propria offerta formativa ed indirizzare le famiglie e i giovani verso percorsi di studio che offrano concreti sbocchi occupazionali che il mercato del lavoro artigiano, anche oggi, è in grado di assicurare”. Al fine di meglio contestualizzare le azioni, il Progetto Reti Artigiane potrà sviluppare sinergie operative con altri strumenti rivolti allo stesso target in Provincia di Milano, al fine di avviare un vero e proprio percorso per fronteggiare la crisi e salvaguardare i livelli occupazionali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

